



di Vittorio Bosio

Palermo. Orizzonti di speranza sulle orme di don Puglisi

Il Csi, sabato riunisce il Consiglio Nazionale a Palermo per rendere omaggio alla città, alla sua gente, alla sua storia, alla comunità cristiana e alle società sportive locali. Palermo è anche la città del martirio del Beato padre Giuseppe Puglisi, un testimone di Cristo fra la gente. Ricordo allora alcune sue parole profetiche che richiamano l'attenzione sulla necessità di aver cura della formazione e della educazione dei più piccoli: "I primi obiettivi sono i bambini e gli adolescenti. Con loro siamo ancora in tempo, l'azione pedagogica può essere efficace, con gli adulti è invece tutto più difficile". Parlava dei rischi dei bambini "costretti a lavorare o rubare", dei casi di prostituzione minorile nel quartiere, e - soprattutto - del consenso di gruppo che queste generazioni erano spinte a cercare in un simile contesto sociale. Don

Puglisi è l'esempio che tutti noi del Csi dobbiamo seguire, una testimonianza che non ha concesso nulla al compromesso ma ha aperto orizzonti di speranza anche in quartieri un tempo dichiarati persi per sempre. Lo sport del Csi è pensato per collaborare a disegni educativi e formativi, per una nuova epoca di attenzione ai giovani, per un dialogo aperto con tutte le istituzioni, a cominciare dalle Parrocchie, dagli Oratori e dalle scuole. Il Csi si mette perciò in cammino nei luoghi di don Pino affinché si faccia testimone della potenza dell'amore per il prossimo, in particolare per i giovani, per le famiglie, per gli ultimi, per fare "comunità", per costruire relazioni positive nel territorio. La presenza del Consiglio Nazionale, non è causale, ma è una scelta precisa e ponderata, fatta per riconoscere e confermare le

nostre origini, per ribadire quello che ancora oggi dovrebbe fare il Csi: educare all'amore per gli altri. Sarà anche l'occasione per ricordare un grande dirigente del Csi, il prof. Santo Gagliano, amico indimenticabile, con il quale ho passato notti intense a parlare di comunità educante, di società sportive, di statuti e regolamenti, di valori cristiani, e tanto altro. Gagliano, siciliano di origine e personalità di assoluto rigore etico e morale ha lasciato un segno indelebile nella storia della nostra Associazione, sia a livello nazionale che nella sua amatissima regione. Quando sento dire che in certi posti non è facile proporre l'attività sportiva per tutti, per la promozione della persona nella sua integralità, penso a questi preti, a questi parroci, ai dirigenti di società sportive e al coraggio che hanno. Loro -

sull'esempio del Beato Puglisi - sono la dimostrazione che si può fare anche quando non ci si trova a coltivare terreno fertile. Come si può fare, allora? Lavorando con fiducia per renderlo fertile. A Palermo il Consiglio nazionale sarà chiamato a prendere decisioni importanti in un momento complicatissimo. Le norme che oggi paiono certe, domani non lo saranno più. Però essendo nella terra di chi ha affrontato problemi immensamente più grandi senza farsi spaventare, rilanciamo un percorso di fede vissuta; con tanta serenità e con tanta volontà di collaborare. Ognuno pensi di essere in un'Associazione dove non conta il progetto personale ma il progetto associativo. Diciamo spesso di avere accettato le responsabilità nell'Associazione con spirito di servizio: anche questa è una occasione per dimostrarlo.

Avviata una campagna per formare nuovi direttori di gara nelle discipline di squadra

«Dai tu il fischio d'inizio!» è alla ricerca di giovani fischietti per basket, calcio e volley

Più arbitri in campo per educare

DI DANILÒ VICO

«Dai tu il fischio d'inizio!» è la nuova campagna arbitrale con cui il Csi intende arruolare neodirettori di gara, ben consapevole dell'importanza che riveste questa figura-chiave nelle azioni che fanno educazione. Non solo cartellini. L'analisi è profonda. Nel database dei fischietti arancioblu si è infatti notato un calo di arbitri ed in parallelo un costante aumento dell'età media, oltre alle note difficoltà nell'ingaggio. Al momento la "classe" arbitrale clessina conta circa 6.000 elementi, ma certi segnali non sono da sottovalutare. Lo sa bene la Commissione Nazionale Arbitri e Giudici di Gara del Csi, che dal suo insediamento (2016) ha iniziato un percorso di avvicinamento alle necessità ed esigenze del territorio e soprattutto degli arbitri che prestano servizio nei comitati. «Siamo partiti - spiega Maurizio Caterina, coordinatore della Commissione Nazionale Arbitri e Giudici di Gara - da un'analisi iniziale per giungere ad azioni concrete, trasformando le opportunità in cambiamento, puntando su qualità e competenza, facendo rete e fornendo mezzi ai comitati». Esaminata la reale consistenza arbitrale, nei corsi di formazione e negli stages e, inoltre, tramite questionari, si è preso spunto dalle criticità e dalle necessità di coloro che rappresentano e testimoniano il Csi sui campi di gioco. Il secondo passo è stato rendere più chiari i criteri di selezione, anticipando i tempi di convocazione alle Finali dei campionati Nazionali, oltre al battesimo del Meeting Formatori

Arbitrali Territoriali. In questa stagione sono poi stati individuati tre passaggi: oltre alla Campagna Reclutamento Arbitrale, con il perfezionamento di un kit di materiali grafici e di una apposita "cassetta degli attrezzi", ossia un'area dedicata alla formazione arbitrale a disposizione dei comitati con tutto il "necessaire" per fischiare in arancioblu: materiali per i corsi, regolamenti e strumenti utili per l'aggiornamento e la formazione dei direttori di gara. Altro step è stato il secondo Meeting dedicato ai Formatori degli arbitri territoriali, a fine settembre al Wow festival di Busto Arsizio che ha reso idonei altri 70 formatori. Il terzo intento è il progressivo riconoscimento degli arbitri delle discipline emergenti.

I NUMERI

5.924 sono i direttori di gara nei quattro principali sport di squadra, in cui il Csi organizza campionati nazionali. Tra questi:

2.623 sono gli arbitri di calcio a 11, e calcio a 7

1.341 sono arbitri di calcio a 5

688 sono arbitri di pallacanestro

1.472 sono arbitri di pallavolo



Francesca Sabini (Csi Foligno)

CONVEGNO NAZIONALE

Regole e giustizia sociale: lo sport targato 3P

La città di Palermo vivrà nel prossimo week end giornate intessute di sport e legalità, ispirate al beato don Pino Puglisi, raro esempio di uomo contro i potenti e i malviventi, in particolare al Brancaccio, dove la sua attenzione si rivolse al recupero degli adolescenti già reclutati dalla criminalità mafiosa, riaffermando nel quartiere una cultura della legalità illuminata dalla fede. Nell'ambito delle celebrazioni del 75mo anniversario di vita del Csi, dal 18 al 20 ottobre il Csi nel capoluogo siciliano terrà il Consiglio nazionale, presso la Chiesa del SS. Salvatore. Sabato 19 alle ore 10 sarà l'arcivescovo di Palermo Sua Eccellenza Mons. Corrado Lorefice a portare il suo saluto, quindi nel pomeriggio, avrà luogo il convegno: «Il Beato Padre Pino Puglisi e lo sport: dalle regole alla giustizia sociale», che vedrà oltre all'intervento del presidente nazionale del Csi, Vittorio Bosio, le testimonianze di due ragazzi del Centro di Accoglienza "Padre

Nostro", ente morale, fondato dal Beato Puglisi nel 1991. A termine del convegno visita alla Cattedrale che raccoglie le spoglie del sacerdote ucciso dalla mafia nel 1993. Domenica, S. Messa alle ore 10.30 nella chiesa di S. Gaetano, la parrocchia a Brancaccio, dove fu parroco il piccolo prete chiamato "3P", celebrata dall'assistente ecclesiale nazionale del Csi, don Alessio Albertini.



Don Pino Puglisi

EVENTI

A PALMANOVA LA CORSA SU STRADA

Il 19 e 20 ottobre Palmanova (Ud) ospita l'8° Campionato Nazionale di Corsa su Strada del Csi. La "città stellata", è pronta ad ospitare (una seconda volta, dopo l'edizione dello scorso anno) 560 atleti arancio blu provenienti da 7 regioni italiane, 23 comitati territoriali e 72 società. Dieci categorie in gara dal più piccolo atleta "esordiente" ai "veterani" più anziani. Quattro categorie riservate alle persone con disabilità (2 per disabili intellettivo relazionali e 2 per quelli fisico-sensoriali).

NORDIC WALKING A MANTOVA

Domenica 13 ottobre si è tenuto a Mantova il Meeting Nazionale di Nordic Walking Csi, una camminata non competitiva anche a passo libero. Un vero successo con una massiccia partecipazione di walker provenienti da tutta Italia. I partecipanti sono stati oltre 350 e hanno gremito il percorso (di 11 km) che ha toccato le bellezze storiche cittadine e le più belle aree naturali lungo le sponde dei laghi del territorio. A fine giornata il presidente del Csi Mantova Giancarlo Zanafredi, ha conferito riconoscimenti ai tanti gruppi partecipanti.



Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano

Presidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it



blocknotes

Un questionario per l'Avvenire del Csi

Meno sette giorni. Il 24 ottobre Csi e Avvenire lanceranno un grande progetto partecipativo sullo sport, coinvolgendo le migliaia di società sportive del Csi ed i lettori di Avvenire. La proposta? Un questionario da compilare per apprendere da tutti i presidenti il vissuto delle loro società e della loro esperienza clessina riguardo ai diversi temi della attività: dalle strutture, agli sport, dall'approccio all'informazione alle tematiche che desidererebbero approfondire in futuro. Con il comune intento di realizzare un nuovo ecosistema di informazione e comunicazione Csi e Avvenire si pongono così a fianco delle società sportive per costruire, insieme, un dialogo e una nuova progettualità per il futuro.

csi flash



«Passo dopo Passo», più in forma il Csi Toscana

Sabato 12 e domenica 13 ottobre il Csi regionale toscano ha organizzato presso la Casa per Ferie Pastor Angelicus a Chiusi della Verna (Ar) un seminario di formazione per dirigenti dal titolo: «Passo dopo passo: verso nuovi orizzonti del Csi - Panchine e frecce: sostare per ripartire». Spiega Carlo Faraci, presidente regionale Csi: «Lo spunto delle panchine come un luogo di riflessione e rilettura dell'esperienza associativa. Le frecce come metafora delle potenzialità e dei talenti personali e di gruppo, messi a servizio del Csi».

«Alla Luce del Sole»: pellegrini da Cava de' Tirreni a Pompei

Per i festeggiamenti del suo 75° Anniversario di fondazione il Csi ha indetto una serie di pellegrinaggi che vanno a testimoniare

l'appartenenza dell'ente all'interno della Chiesa e a consolidare i valori cristiani anche nel mondo dello sport. L'ultimo di questi si è svolto domenica 13 ottobre tra Cava de' Tirreni e Pompei. Sono stati ben 60 i partecipanti che ha preso il via fin dalle prime ore dal mattino. Alle ore 5.30, a seguito della benedizione del mons. Orazio Soricelli, Arcivescovo della Diocesi di Amalfi - Cava de' Tirreni, il gruppo accompagnato dall'assistente ecclesiale del Csi metelliano don Andrea Apicella, si è incamminato verso la Basilica della Madonna di Pompei. Dopo 4



ore di cammino la S. Messa celebrata dal vescovo di Pompei, mons. Tommaso Caputo.

Concluso a Budapest il progetto europeo «Resport»

È giunto alla conclusione, dopo 3 anni, il progetto europeo «Resport» che ha sviluppato un approccio innovativo alle strategie educative e sportive, inclusive anche delle persone con disabilità nello sport. La partnership era costituita da Italia, Slovenia, Croazia, Portogallo, Regno Unito, Turchia, Ungheria e Francia. Resport ha riunito organizzazioni, professionisti, persone con disabilità e loro familiari che hanno lavorato per fornire delle linee guida contenenti una serie di indicazioni ed esempi di buone pratiche che aiuteranno lettori, terapeuti, trainers, atleti paralimpici, a definire programmi di attività sportive adatte e integrate per le persone con disabilità.

Campionato di tchoukball: è partita la serie A

Domenica 13 ottobre ha preso il via il Campionato nazionale di tchoukball per le



categorie "Open" Misto - Serie A, organizzato dal Csi con la Federazione Tchoukball Italia. La prima giornata si è disputata in Lombardia, nelle palestre di Rovello Porro (Co), Saronno (Va) e Caronno Pertusella (Va). Dodici le formazioni in lizza per il titolo. Subito 4 squadre appaite in testa (Saronno Castor, Rovello Sgaivisc, Ferrara Bulls e Ferrara Peanuts). La seconda giornata si disputerà il 27 ottobre. Il campionato in forma itinerante, sarà l'occasione per promuovere questa innovativa disciplina sportiva.